

RAISE SCARL

Bilancio di esercizio al 31/12/2024

Dati anagrafici	
Denominazione	RAISE SCARL
Sede	VIA PESCHIERA 16 16122 GENOVA (GE)
Capitale sociale	80.000
Capitale sociale interamente versato	si
Codice CCIAA	GE
Partita IVA	02824450999
Codice fiscale	02824450999
Numero REA	513640
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria n.c.a. (72.10.29)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

	31/12/2024	31/12/2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.633	2.197
II - Immobilizzazioni materiali	1.934	1.517
Totale immobilizzazioni (B)	3.567	3.714
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.893	260.754
imposte anticipate	5.897	6.534
Totale crediti	153.790	267.288
IV - Disponibilità liquide	23.445.473	22.950.529
Totale attivo circolante (C)	23.599.263	23.217.817
D) Ratei e risconti	46.940	82
Totale attivo	23.649.770	23.221.613
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	80.000	80.000
IV - Riserva legale	28	23
VI - Altre riserve	0	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	0	5
Totale patrimonio netto	80.028	80.028
B) Fondi per rischi e oneri	46.889	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.675	13.512
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.494.153	23.105.915
Totale debiti	23.494.153	23.105.915
E) Ratei e risconti	25	22.158
Totale passivo	23.649.770	23.221.613

	31/12/2024	31/12/2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	650.934	589.354
altri	270	2
Totale altri ricavi e proventi	651.204	589.356
Totale valore della produzione	651.204	589.356
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.440
7) per servizi	302.874	303.318
8) per godimento di beni di terzi		231
9) per il personale		
a) salari e stipendi	225.011	173.455
b) oneri sociali	79.611	75.390
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.216	12.270
c) trattamento di fine rapporto	15.216	12.270
Totale costi per il personale	319.838	261.115
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	949	733
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	564	564
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	385	169
Totale ammortamenti e svalutazioni	949	733
13) altri accantonamenti	46.889	
14) oneri diversi di gestione	1.628	1.749
Totale costi della produzione	672.178	568.586
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(20.974)	20.770
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	46.889	
Totale proventi diversi dai precedenti	46.889	
Totale altri proventi finanziari	46.889	
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	7	4.089
Totale interessi e altri oneri finanziari	7	4.089
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	46.882	(4.089)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	25.908	16.681
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	25.271	23.210
imposte differite e anticipate	637	(6.534)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.908	16.676
21) Utile (perdita) dell'esercizio	0	5

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un risultato d'esercizio pari a euro 0 (dato in unità di euro), alla cui determinazione hanno concorso, in estrema sintesi, un valore della produzione di euro 651.204, costi della produzione per euro 672.178, il saldo positivo della gestione finanziaria, che ammonta ad euro 46.882 e, infine un saldo negativo fiscale di euro 25.908.

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo del Collegio Sindacale, tenuto conto delle semplificazioni previste per i bilanci in forma abbreviata (art. 2435-bis C.c.).

Pur avendo i requisiti per la redazione del bilancio in forma micro ai sensi dell'art. 2435-ter C.c., la società ha optato per il bilancio in forma abbreviata per garantire una maggiore trasparenza informativa nei confronti dei terzi.

Le informazioni e le considerazioni esposte al punto successivo, rispondono alla specifica finalità di illustrare l'attività svolta dalla Società nell'esercizio trascorso, di commentare il suo andamento e di definire la situazione generale di prospettiva.

Attività svolte

Come noto, la Società si è costituita in ottemperanza a quanto previsto dall'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all'impresa – Investimento 1.5, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”.

Le attività di RAISE, coerentemente con le funzioni ad esso assegnate dal citato Avviso (approvato con Decreto Direttoriale MUR n. 3277 del 30 dicembre 2021) e nel rispetto di quanto previsto dall'Atto d'obbligo e di accettazione del Decreto di Concessione delle agevolazioni (prot. MUR n. 1053 del 23 giugno 2022) per il progetto RAISE – Robotics and AI for Socio-economic Empowerment, hanno riguardato specificatamente il coordinamento ed il monitoraggio delle attività progettuali condotte nel periodo dagli SPOKE e dagli affiliati agli SPOKE stessi.

In particolare, la Società, quale Soggetto attuatore del Progetto, ha condotto i controlli ordinari di legalità e dei controlli amministrativo-contabili, previsti dalla legislazione nazionale applicabile per gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR. A ciò si aggiunge la puntuale attività di monitoraggio e controllo delle attività svolte dagli SPOKE e dai Soggetti loro affiliati al fine di verificare il corretto conseguimento degli obiettivi realizzativi (target) del Progetto.

Inoltre, sono state costantemente svolte attività di supporto ai partner di progetto per l'implementazione dei

piani esecutivi, per la puntuale rendicontazione delle spese e per la corretta impostazione delle procedure di reclutamento ed acquisto secondo quanto previsto dai sopra citati atti e dalle Linee Guida per la rendicontazione.

Sono state inoltre realizzate le attività di rendicontazione e reportistica di avanzamento del progetto secondo le tempistiche via via definite dal MUR, previo espletamento delle verifiche di regolarità amministrativo – contabile delle spese esposte a rendicontazione e del rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Oltre alle menzionate attività di monitoraggio, controllo, rendicontazione e reportistica, l'HUB ha partecipato alla realizzazione di alcune linee progettuali. In particolare:

- Azioni di comunicazione e disseminazione in coordinamento con lo SPOKE 5 (RAISE Village – Festival della Scienza 2024, RAISE the FUTURE, Borsa della Ricerca, aggiornamento del sito web, news, post social, ecc.)
- Definizione del Monitoring Plan di RAISE con l'identificazione e la raccolta di una serie di KPI utili alla valutazione dell'impatto dell'ecosistema;
- Supporto agli SPOKE nella gestione dei “bandi a cascata” e nelle attività di controllo e monitoraggio delle attività svolte dai beneficiari dei contributi erogati dagli SPOKE attraverso specifico open call;
- Sviluppo di iniziative in collaborazione con enti e istituzioni del territorio (Protocollo Regione Liguria per la partecipazione ad EXPO OSAKA 2025, protocollo di intesa con AMT per la realizzazione di attività progettuali congiunte in ambito SPOKE 1 e 3, Protocollo di Intesa per lo sviluppo del super calcolo promosso da Regione Liguria e Liguria Digitale, partecipazione all'iniziativa “SMART CUP Liguria”).

Si ritiene utile evidenziare che la Società non svolge attività economica e che il valore della produzione è interamente determinato da contributi in misura pari al 100% dei costi ammissibili nonché da trasferimenti – sempre nell'ambito della stessa misura – dagli SPOKE alla Società per le attività da questa svolte per garantire l'attuazione del progetto stesso.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente.

Non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale e a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Sono stati presentati 38 rendiconti relativi al periodo dal 1° ottobre 2022 al 31 dicembre 2024; di questi 29 approvati in via definitiva, 9 approvati in via provvisoria da parte di Invitalia, quale organo di controllo incaricato dal MUR.

Il mancato rilascio dei verbali definitivi determina modeste incertezze relativamente all'approvazione dei costi sostenuti dall'HUB ed al conseguente riconoscimento delle spese a contributo in considerazione del fatto che essi contengono principalmente le stesse spese già approvate negli altri rendiconti.

Nel corso dell'esercizio è stata richiesta e ricevuta la terza tranche di contributo erogata dal MUR all'HUB a titolo di anticipazione. Nel dettaglio, si tratta dell'erogazione avvenuta in data 6 dicembre 2024 per una quota pari al 20% del contributo concesso per un ammontare pari a Euro 21.989.704.

Di tale quota la parte spettante all'HUB ammonta complessivamente a Euro 398.422.

La tranche erogata nell'anno 2024 si somma alle precedenti due erogate nell'anno 2023, per un ammontare complessivo di anticipazioni ricevute pari a euro 54.974.704.52 (pari al 50% delle agevolazioni complessive).

Concordemente a quanto previsto dal Decreto di Concessione e previo espletamento delle verifiche obbligatorie in sede di erogazione dei contributi, entro la fine dell'anno 2024 sono state trasferite ai soggetti SPOKE e Affiliati il 57,19 % delle risorse complessivamente ricevute: tali quote sono state trasferite ai beneficiari a titolo di anticipazione (dietro presentazione delle idonee garanzie previste dall'Avviso) o a titolo di rimborso se spettante secondo quanto previsto dal citato verbale definitivo di approvazione del primo rendiconto di progetto.

Con riferimento alle attività di monitoraggio dell'avanzamento delle attività riferite alle milestone in cui si articola il complesso delle azioni dell'ecosistema, si è provveduto alla redazione ed alla trasmissione al MUR ed agli esperti tecnico scientifici, dei report periodico di avanzamento delle attività nel rispetto di quanto previsto alle Linee Guida per la Rendicontazione. Nel corso dell'esercizio è stata trasmessa la relazione periodica, corredata della dichiarazione di conformità al principio DNSH delle attività svolte, riferite al periodo 01/04/2024-30/09/2024. La valutazione condotta dagli esperti tecnico scientifici incaricati dal MUR è stata positiva su tutte le milestone di progetto. Sono state inoltre predisposte e trasmesse due ulteriori brevi relazioni di aggiornamento in merito ai risultati ottenuti ed all'avanzamento delle attività riferite ai periodi 01/04/2024-31/05/2024 e 01/10/2024-31/01/2025

Va sottolineato quale fatto rilevante occorso nel corso dell'esercizio 2023 con effetti sull'esercizio 2024, l'entrata in vigore in data 25/02/2023 del DECRETO-LEGGE 24 febbraio 2023, n. 13 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.

Il DL 13/2023 ed in particolare l'art. 27 recante "Disposizioni per la realizzazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero dell'università e della ricerca" ha introdotto le seguenti rilevanti novità:

- (1) Una significativa semplificazione in termini di oneri di rendicontazione per le Università e per gli Enti Pubblici di Ricerca di cui al dlgs 218/2016 con conseguente velocizzazione per l'HUB delle fasi di verifica e controllo dei rendiconti;
- (2) La previsione di designazione da parte del MUR e di eventuali altri Ministeri competenti di nuovi componenti degli organi di gestione e controllo dei soggetti a partecipazione pubblica che svolgono funzioni di HUB nell'ambito dei progetti PNRR-MUR

Con Decreto Ministeriale del 12/10/2023 (notificato alla Società in data 15/01/2024) il Ministro dell'Università e della Ricerca ha designato un nuovo componente dell'organo di gestione ed un nuovo componente dell'organo di controllo, rimandando al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la nomina del secondo componente dell'organo di gestione.

In data 7 marzo 2024 il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha comunicato il nominativo del componente dell'organo di gestione designato dallo stesso Ministero.

L'Assemblea dei Soci del 31 maggio 2024 ha quindi proceduto alla approvazione delle modifiche statutarie necessarie a consentire l'integrazione degli organi di gestione e controllo e alla nomina dei componenti designati dai Ministeri coinvolti.

Il succitato Decreto del 12/10/2023 ha stabilito inoltre i principi e le linee direttive volti alla determinazione dei compensi da riconoscere ai rappresentanti del Ministero dell'Università e della Ricerca e degli altri Ministeri designati ai sensi del presente decreto, ai quali andranno uniformati anche i compensi degli altri componenti degli organi già costituiti.

La prevedibile evoluzione delle attività si atterrà ai compiti e funzioni stabiliti dal Decreto di concessione del contributo e dell'Atto d'Obbligo proseguendo quindi le attività di coordinamento e monitoraggio dell'avanzamento nel rispetto dei target e delle milestone di progetto.

A tali attività si affiancheranno le iniziative di comunicazione e disseminazione dei risultati, di networking e collaborazione con soggetti esterni all'ecosistema per l'avvio ed il consolidamento di nuove collaborazioni, di supporto agli SPOKE nella gestione dei "bandi a cascata" per il finanziamento di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione e di analisi dell'impatto socio-economico delle attività dell'ecosistema RAISE.

In data 10 Dicembre 2024 è stato nominato il consigliere designato dal Mimit.

In data 4 dicembre 2024 il MUR ha comunicato la concessione della proroga al 28 febbraio 2026 delle attività.

I Soci, in sede di Assemblea del 10 dicembre 2024, hanno deliberato di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di procedere con la definizione di un piano strategico che evidenzi le prospettive della Società – e dell'Ecosistema nel suo insieme - a medio lungo termine.

Nel mese di settembre 2024 l'ISTAT ha provveduto all'inserimento di tutti i soggetti Hub nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche. Gli Hub sono stati inseriti tra gli Enti e le istituzioni di ricerca.

In conseguenza di tale inserimento, il MEF – in data 8 novembre 2024 – ha comunicato a tutti gli Hub il loro assoggettamento alle rilevazioni SIOPE+ e a tutti gli altri adempimenti in capo alla P.A.

Criteri di formazione

Pur avendo i requisiti per la redazione del bilancio in forma micro ai sensi dell'art. 2435-ter C.c., la Società ha optato per il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.c. per garantire una maggiore trasparenza informativa nei confronti dei terzi; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione.

Le Società che redigono il bilancio in forma abbreviata sono esonerate dalla redazione del rendiconto finanziario (art 2435 bis comma 2 C.c.).

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, C.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.c. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 C.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis C.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 C.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, C.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico.

Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Tipo Bene	% Ammortamento
Costi di impianto e ampliamento	20%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Tipo Bene	% Ammortamento
Macchine ufficio elettroniche	20%
Altri beni	12-15%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Il D. Lgs. n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del cod. civ., stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i crediti (e i debiti) vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile realizzo, ma anche del fattore temporale. Relativamente ai crediti e debiti commerciali questo nuovo criterio di valutazione si applica a quelli di medio e lungo periodo.

Tale criterio può non essere applicato per le società che predispongono il bilancio in forma abbreviata.

La Società si è avvalsa di tale facoltà e pertanto i crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo, comunque non ci sono casistiche a cui applicare tale principio.

Poste numerarie e di patrimonio netto

Sono valutate al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della Società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto e sono rilevati quando avviene la consegna del titolo (cd data regolamento). Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Non ci sono casistiche a cui applicare tale principio.

Azioni proprie

L'acquisto di azioni proprie comporta una riduzione del patrimonio netto di eguale importo, tramite l'iscrizione nel passivo del bilancio di una specifica voce con segno negativo. Non ci sono casistiche a cui applicare tale principio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti dall'esecuzione delle attività tipiche vengono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione. I costi sono rilevati in base al criterio di competenza e in base ai servizi effettivamente ricevuti alla chiusura dell'esercizio.

Si ritiene utile evidenziare che la Società non svolge attività economica e che il valore della produzione è interamente determinato da contributi in misura pari al 100% dei costi ammissibili nonché da trasferimenti – sempre nell'ambito della stessa misura – dagli SPOKE alla Società per le attività da questa svolte per garantire l'attuazione del progetto stesso.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute della consistenza delle voci dell'attivo.

Movimenti delle immobilizzazioni

Qui di seguito sono elencate le variazioni intervenute nelle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	2.820	1.686	4.506
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	623	169	792
Valore di bilancio	2.197	1.517	3.714
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		802	802
Ammortamento dell'esercizio	564	385	949
Totale variazioni	(564)	417	(147)
Valore di fine esercizio			
Costo	2.819	2.488	5.307
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.186	554	1.740
Valore di bilancio	1.633	1.934	3.567

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.633	2.197	(564)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.820	2.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	623	623
Valore di bilancio	2.197	2.197
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	564	564
Totale variazioni	(564)	(564)
Valore di fine esercizio		
Costo	2.819	2.819
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.186	1.186
Valore di bilancio	1.633	1.633

I piani di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima producano la loro utilità.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono presenti:

- Costi d'impianto e ampliamento relativi alle spese per l'atto di costituzione della Società avvenuta nel 2022, iscritti con parere positivo del collegio sindacale e il cui valore residuo è pari a euro 1.633. L'ammortamento del periodo è stato pari ad euro 564.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.934	1.517	417

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.686	1.686
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	169	169
Valore di bilancio	1.517	1.517
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	802	802
Ammortamento dell'esercizio	385	385
Totale variazioni	417	417
Valore di fine esercizio		
Costo	2.488	2.488
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	554	554
Valore di bilancio	1.934	1.934

I piani di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro cui si stima producano la loro utilità.

Tra le immobilizzazioni materiali sono presenti:

- Macchine d'ufficio elettroniche consistenti in PC in uso alla Società, il cui ammontare complessivo è pari a euro 1.685. L'ammortamento del periodo è stato pari ad euro 337.

- Altri beni relativi a strumentazione elettronica il cui ammontare complessivo è pari a euro 802.

L'ammortamento del periodo è stato pari ad euro 48.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
153.790	267.288	(113.498)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.534	(637)	5.897	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	260.754	(112.861)	147.893	147.893
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	267.288	(113.498)	153.790	147.893

I Crediti iscritti nell'Attivo Circolante, esigibili entro l'esercizio successivo, si riferiscono a:

- crediti per imposte anticipate per Euro 5.897.
- crediti verso altri per complessivi Euro 147.893 relativi a crediti per contributi da incassare dal MUR, di cui 59.464 relativi all'anno 2023 e 88.429 relativi all'anno del 2024.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tutti i crediti della Società sono realizzati sul territorio nazionale.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
23.445.473	22.950.529	494.944

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	22.950.529	494.944	23.445.473
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa			
Totale disponibilità liquide	22.950.529	494.944	23.445.473

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura

dell'esercizio giacenti sui conti correnti intestati alla Società alla data di chiusura dell'esercizio.

Come detto, nel corso dell'esercizio la Società ha richiesto e ricevuto la terza tranches di contributo erogata dal MUR all'HUB a titolo di anticipazione propria e per conto degli SPOKE. Le risorse finanziarie della Società sono strettamente connesse all'ammontare di anticipazioni ricevute per conto degli SPOKE e non ancora richieste ed erogate agli stessi.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
46.940	82	46.858

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei attivi si riferiscono ad interessi attivi di competenza dell'esercizio incassati nell'esercizio successivo.

I risconti attivi fanno riferimento a oneri finanziari di competenza dell'esercizio successivo.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		82	82
Variazione nell'esercizio	46.889	(32)	46.858
Valore di fine esercizio	46.889	50	46.940

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c si precisa che non sono presenti oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
80.028	80.028	

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	80.000							80.000
Riserva legale	23		5					28
Varie altre riserve								
Totale altre riserve								
Utile (perdita) dell'esercizio	5		(5)				0	
Totale patrimonio netto	80.028						0	80.028

Il capitale sociale di euro 80.000 è stato interamente versato.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	80.000	B		
Riserva legale	28	A,B		
Altre riserve				
Varie altre riserve				
Totale altre riserve				
Totale	80.028			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
46.889		46.889

La Società, in attesa di più precise indicazioni da parte del Mur in relazione al trattamento degli interessi attivi maturati sul conto corrente fruttifero, ha previsto di stanziare prudenzialmente un accantonamento a copertura integrale di tale importo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
28.675	13.512	15.163

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	13.512
Variazioni nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	(15.163)
Totale variazioni	15.163
Valore di fine esercizio	28.675

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Di seguito sono indicate le variazioni della consistenza dei debiti iscritti in bilancio con la distinzione delle quote scadenti entro e oltre l'esercizio successivo:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
23.494.153	23.105.915	388.238

Il D. Lgs n. 139/2015 ha modificato il comma 1, n. 8, dell'art. 2426 del codice civile stabilendo che dal 1° gennaio 2016 i debiti vanno rilevati con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto non solo del valore di presumibile di estinzione (o realizzo), ma anche del fattore temporale.

Tale disposizione può non applicarsi ai bilanci in forma abbreviata.

La Società si è avvalsa di tale facoltà e pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	0	40	40	40
Debiti verso fornitori	79.551	73.581	153.132	153.132
Debiti tributari	30.976	-11.238	19.738	19.738
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.735	-1.284	14.451	14.451
Anticipazioni Mur per PNRR	22.965.038	233.747	23.198.785	23.198.785
Anticipazioni da Accordi con SPOKE	0	75.490	75.490	75.490
Altri debiti	14.616	17.901	32.517	32.517
Totale debiti	23.105.915	388.237	23.494.153	23.494.153

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. La voce comprende i debiti relativi a fatture ancora da ricevere relative a prestazioni di servizio di competenza dell'anno.

La voce "Debiti verso banche" accoglie il saldo debitorio al 31/12/2024 della carta di credito, pari a Euro 40.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Nella voce debiti tributari sono iscritti:

- debiti per imposta IRES pari a Euro 1.621, già al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 9.502;
- debiti per imposta IRAP pari a Euro 438, già al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 13.709.
- Debiti verso Erario per ritenute operate alla fonte nei confronti dei dipendenti per Euro 16.579;
- Debiti verso Erario per ritenute operate alla fonte nei confronti di lavoratori autonomi Euro 325;
- Debiti per addizionali comunali e regionali rispettivamente per Euro 200 ed Euro 561;
- Debiti verso l'Erario per imposte sostitutive Tfr per Euro 13.

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza" comprende i debiti verso l'Inps e i debiti verso gli istituti di previdenza complementare, per complessivi Euro 14.451.

La voce "Anticipazioni Mur per PNRR" accoglie le anticipazioni ricevute dalla Società da parte del Mur nella qualità di mandatario per SPOKE e Affiliati per contributi ancora in attesa di essere erogati agli stessi da parte dell'HUB, dato dalla somma algebrica delle seguenti posizioni, per un totale di Euro 23.198.785:

- Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) per Euro 4.184.568
- Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) per Euro 8.717.281
- Università degli Studi di Genova (Unige) per Euro 4.834.477
- Aitek S.p.A. per Euro 227.809
- Associazione Festival della Scienza per Euro 64.809
- Circle S.p.A. per Euro 337.740

- E.O. Ospedale Galliera per Euro 289.404
- ETT S.p.A. per Euro 479.898
- Fondazione Don Carlo Gnocchi per Euro 244.349
- Fondazione Italiana Sclerosi Multipla Onlus per Euro 222.640
- Info Solution S.r.l. per Euro 72.671
- Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) per Euro 85.592
- Istituto nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) per Euro 213.980
- Leonardo S.p.A. per Euro 49.554
- Movendo Technology S.r.l. per Euro 122.293
- Ansaldo Greentech S.p.A. per Euro 105.584
- Centro Internazionale di Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA per Euro 164.600
- Cetena S.p.A. per Euro 176.250
- Circle Garage S.r.l. per Euro 110.447
- Enea - Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie e l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile per Euro 763.581
- Engeneering Ingegneria Informatica S.p.A. per Euro 467.506
- Fincantieri Nextech S.p.A. per per Euro 441.000
- IRCCS Ospedale Policlinico San Martino per Euro 452.650
- Istituto Giannina Gaslini per Euro 452.650

Nei confronti dell'affiliato algoWatt S.p.A., società attualmente uscita dal progetto, la Società ha già erogato Euro 82.549 ulteriori rispetto alle anticipazioni ricevute dal MUR, a titolo di rimborso relativo a spese sostenute dall'affiliato, già rendicontate e approvate da Invitalia, pertanto il saldo è riportato con segno negativo.

La voce "Anticipazioni da Accordi con SPOKE" include le anticipazioni ricevute dall'Hub da parte degli SPOKE per la copertura dei costi ancora da sostenere da parte della Società necessari per garantire l'attuazione del progetto:

- verso Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) per Euro 23.163
- verso Università degli Studi di Genova (Unige) per Euro 23.163
- verso il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) per Euro 29.163

Gli "Altri debiti", complessivamente pari a Euro 32.517, fanno riferimento a debiti:

- verso gli amministratori per compensi dovuti per Euro 6.723
- verso dipendenti per retribuzioni spettanti per Euro 7.637
- verso dipendenti per ferie da liquidare per Euro 5.364
- verso dipendenti per premi da liquidare per Euro 12.794.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i Debiti della Società sono realizzati sul territorio nazionale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	23.494.153
Totale	23.494.153

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche					40	40
Debiti verso fornitori					153.132	153.132
Debiti tributari					19.738	19.738
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					14.451	14.451
Anticipazioni Mur per PNRR					23.198.785	23.198.785
Anticipazioni da Accordi con SPOKE					75.490	75.490
Altri debiti					32.517	32.517
Totale debiti					23.494.153	23.494.153

La Società non ha in essere debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

La Società non ha debiti con durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
25	22.158	(22.133)

	Ratei passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	22.158	22.158
Variazione nell'esercizio	(22.133)	(22.133)
Valore di fine esercizio	25	25

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I ratei passivi si riferiscono a commissioni bancarie da liquidare nell'anno successivo.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente alla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività tipiche sono iscritti in bilancio nel momento in cui l'attività viene effettivamente svolta.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
651.204	589.356	61.848

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Altri ricavi e proventi	651.204	589.356	61.848
Totale	651.204	589.356	61.848

Gli "Altri ricavi e proventi" vengono così ripartiti:

- sopravvenienze ordinarie attive per euro 270;
- contributi maturati dal MUR per euro 426.714, di cui già incassati Euro 278.821 e 147.893 ancora da incassare;
- contributi maturati in seguito alla sottoscrizione di specifici accordi con gli SPOKE Unige, CNR e ITT per euro 224.220 interamente incassati.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Tutti i ricavi della Società sono realizzati sul territorio nazionale.

Costi della produzione

Si riporta di seguito un dettaglio dei costi sostenuti nell'esercizio:

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
672.178	568.586	103.592

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci		1.440	(1.440)
Servizi	302.874	303.318	(444)
Godimento di beni di terzi		231	(231)
Salari e stipendi	225.011	173.455	51.556
Oneri sociali	79.611	75.390	4.221
Trattamento di fine rapporto	15.216	12.270	2.946
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	564	564	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	385	169	216
Altri accantonamenti	46.889		46.889
Oneri diversi di gestione	1.628	1.749	(121)
Totale	672.178	568.586	103.592

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
46.882	(4.089)	50.971

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	46.889		46.889
(Interessi e altri oneri finanziari)	(7)	(4.089)	4.082
Totale	46.882	(4.089)	50.971

I proventi finanziari si riferiscono a interessi attivi maturati sul conto corrente fruttifero.
Gli oneri fanno riferimento a interessi passivi e commissioni bancarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si segnalano ricavi di entità rilevante rispetto alla normalità nè ricavi che siano di incidenza eccezionale.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Non si segnalano costi di entità rilevante o costi di incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
25.908	16.676	9.232

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	25.271	23.210	2.061
IRES	11.123	9.501	1.622
IRAP	14.148	13.709	439
Imposte differite (anticipate)	637	(6.534)	7.171
IRES	637	(6.534)	7.171
Totale	25.908	16.676	9.232

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Inoltre, sono state iscritte le imposte anticipate negative relative al saldo (Euro 637) delle imposte relative ai compensi verso amministratori non corrisposti nell'anno per Euro 24.571, da cui derivano imposte anticipate per Euro 5.897, e ai compensi verso amministratori relativi all'anno precedente corrisposti nell'esercizio 2024 pari a Euro 27.226, da cui deriva il reversal di anticipate per Euro 6.534.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è così composto:

- n. 3 lavoratori dipendenti;
- n. 1 lavoratore in distacco da terzi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	69.071	59.298

Si specifica che l'ammontare del costo del compenso del Collegio Sindacale sopra indicato è comprensivo di IVA che per la Società risulta totalmente un costo essendo un'imposta indetraibile. Si precisa che il Collegio Sindacale ha anche l'incarico di revisione legale.

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 2435-ter C.c., comma 2, punti 2) e 3), si precisa che la Società non ha corrisposto anticipazioni e concesso crediti ad amministratori, né assunto impegni per loro conto.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che la Società ha rilasciato una fideiussione in favore del MUR di euro 180.137 a copertura dell'erogazione del 10% di anticipo del contributo.

Non risultano ulteriori passività potenziali dallo stato patrimoniale della Società, nonché nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non ha costituito all'interno del patrimonio della Società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), C.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), C.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Le operazioni consistono in contributi ricevuti come sopra quantificati e anticipazioni di contributi ricevute dagli SPOKE per la copertura dei costi ancora da sostenere da parte della Società necessari per garantire l'attuazione del progetto, come di seguito indicato:

- anticipazioni ricevute dall'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) per Euro 23.163
- anticipazioni ricevute dall'Università degli Studi di Genova (Unige) per Euro 23.163
- anticipazioni ricevute dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) per Euro 29.163

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio la Società ha continuato a operare senza soluzione di continuità. Sono inoltre occorsi alcuni fatti rilevanti di cui si intende dare conto nel seguito.

In attuazione alle attività di rendicontazione, sono stati presentati ulteriori 6 rendiconti oltre quelli riferiti ai costi dell'esercizio 2024. Un rendiconto è stato approvato in via definitiva, 4 in via provvisoria ed 1 ancora non valutato da Invitalia.

Nel mese di Aprile 2025, è stata inoltre redatto e presentato al MUR ed agli esperti tecnico scientifici un ulteriore report di avanzamento delle attività e delle milestone di progetto riferito al periodo 01/10/2024-31/03/2025 per il quale si è in attesa di valutazione.

Nello scorso mese di gennaio, l'Unità di Missione ha contestato la rendicontazione a costi reali effettuata dall'Hub relativamente ai costi della Programme Manager. Con successiva comunicazione del 10 aprile u.s. la stessa Direzione Generale dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR – preso atto delle controdeduzioni presentate da RAISE – ha approvato l'operato della Società. Si specifica che le verifiche dell'Unità di Missione hanno riguardato due rendiconti di progetto (n. 2 e n. 18) quale campione riferito ai primi 18 periodi rendicontati al MUR e trasmessi alla piattaforma REGIS secondo le indicazioni fornite da UdM stessa.

All'1 Febbraio 2025, si è inoltre dato avvio al progetto ARTOUR - Artificial Intelligence and Robotics for Tourism” finanziato dal Programma Interreg Italia – Francia Marittimo 2021 – 2027 (II Avviso) di cui RAISE è capofila. Il contributo a favore di RAISE per l'intera durata del progetto (30 mesi) e a copertura del 100% dei costi ammissibili sostenuti sarà pari a 460.323,53 Euro.

Nel mese di Febbraio 2025, in seguito alla adozione del modello di gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001 la Società ha provveduto a nominare l'Organismo di vigilanza in forma monocratica.

Nel mese di Febbraio 2025 il consigliere designato dal Mur ha presentato le proprie dimissioni per sopraggiunta incompatibilità costituzionale. La Società è in attesa della designazione del sostituto da parte del Mur.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La Società non ha posseduto nell'esercizio azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non ha acquisito o alienato nell'esercizio azioni proprie e di società controllanti, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società ha evidenziato nella presente nota integrativa i contributi ricevuti dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dagli Spoke coinvolti che siano pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio al 31 dicembre 2024 chiude con un risultato d'esercizio in pareggio.

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

Avvalendosi della facoltà di cui all'art. 2435 bis, comma 4, del Codice Civile non viene redatta la Relazione sulla gestione.

Genova,

Raise Scarl

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alemanni Barbara

